

Sabrina Coseglia

ecco gli aspetti positivi del libro "E-learning":

- Integrazione tra tecnologia e didattica: Il libro evidenzia come le tecnologie digitali possano non solo arricchire gli strumenti utilizzati nell'insegnamento, ma anche influenzare profondamente i metodi educativi. La tecnologia viene vista come un fattore chiave per promuovere nuove modalità di partecipazione attiva e costruzione della conoscenza, andando oltre il ruolo di semplice supporto.
- Promozione dell'apprendimento attivo e collaborativo: Il libro sottolinea l'importanza di rendere gli studenti protagonisti del loro percorso educativo. L'interazione tra i partecipanti e l'impiego di strumenti collaborativi sono considerati fondamentali per favorire la creatività e potenziare l'efficacia dell'apprendimento.
- Mi sento di aggiungere anche il terzo punto, cioè inclusività e personalizzazione dei percorsi di apprendimento: Uno degli aspetti positivi evidenziati è la flessibilità che le tecnologie offrono, consentendo di adattare i contenuti e i ritmi alle esigenze di ciascun studente. L'apprendimento online, infatti, rende possibile seguire percorsi personalizzati anche per chi ha limitazioni di tempo o difficoltà logistiche, favorendo così una formazione più accessibile e inclusiva.

Due aspetti negativi del libro secondo me:

- Limitata attenzione agli aspetti pratici: Nonostante il testo presenti una solida base teorica, manca di linee guida operative che aiutino a tradurre i concetti in azioni concrete.
- Focalizzazione sulla teoria: a mio parere si potrebbero inserire ulteriori esempi concreti o casi studio per provare a trasformare i concetti proposti in azioni applicabili nella realtà quotidiana.

Ruben D'Agostino

Pro: l'aver preso in esame ed illustrato in un testo, quello che per molti è qualcosa di naturale, istintivo, un comportamento innato, quando invece dietro, c'è un processo ben più complesso e non così banale. Il corpo strumento di conoscenza che in nessun modo può scollegarsi dalla mente. Connubio perfetto per un'esperienza sensoriale completa

Contro:

- 1) il linguaggio usato non è sempre chiaro ed intuitivo. Un lessico meno strutturato avrebbe aiutato, essendo la materia trattata non proprio di immediata comprensione.
- 2) avrei preferito che il testo fosse stato scritto da un solo autore. Perché letto il primo capitolo si acquisisce una chiave di lettura che non è detto sia valida anche per gli altri a seguire, essendo stati redatti da altri.

Pasquale D'Ambrosio

Riguardo al libro embodied education la cosa positiva che mi è piaciuta e che ho trovato all'interno di esso riguarda il modo in cui sono state espresse le nozioni. Un approccio

diverso da quello del solito e non facile da capire ma sicuramente immersivo e stimolante ove si è potuta notare la preparazione di coloro che hanno curato il testo

Tra gli aspetti meno positivi uno riguarda proprio la divisione in sezioni del testo con autori differenti e con proprie metodologie che hanno reso qualche parte un po' meno coesa; un secondo aspetto meno positivo riguarda in alcune parti specifiche una terminologia un po' troppo raffinata che sicuramente rende il libro per lettori più specifici ma che preclude secondo me la comprensione a quella porzione di pubblico meno abituata ad utilizzare una specifica terminologia.

Ilaria De Falco

Una cosa positiva che ho apprezzato del libro è la spiegazione del metodo. E-learning ci dà la possibilità di conoscere un nuovo approccio per l'apprendimento comprendendo che mente e corpo sono strettamente collegate.

Le cose negative invece riguardano principalmente il metodo in cui è stato scritto questo testo, poiché considerato ostico, di difficile comprensione.

La seconda cosa negativa è la presenza di "troppe voci" all'interno della lettura che non consentono di captare a pieno ciò che si vuole comunicare.

Andrea De Felice

Essendo uno studente molto lontano dalla pedagogia, "e-Learning", che stato per me un apripista della materia, è riuscito nell'intento di catapultarmi all'interno di una teoria interessantissima che, tramite i brani di vari autori, descrive un approccio alla conoscenza ibrida, la quale sfrutta i 5 sensi degli esseri umani per assorbire più informazioni possibili.

Un grosso pregio del testo è che inquadra l'approccio incarnato da diversi punti di vista, facendo capire al lettore, da più prospettive, che il corpo possa essere usato in qualsiasi luogo come strumento della propria mente, anche in un ambiente virtuale, anche in un ambiente che non è fatto, di per sé, per comunicare qualcosa.

"e-Learning" evidenzia una visione che punta a sfruttare la totalità dell'essere umano senza ingabbiarlo in un modo di fare isolato e statuario, insomma, mi ha fatto capire come sfruttare al meglio la mia percezione delle cose.

I due difetti del libro, almeno secondo me, sono causati dalla forma e dallo stile della scrittura che, in molti casi, rendono l'opera più ombrosa e pesante. Un esempio può essere uno dei brani finali, cioè quello di Jole Orsenigo, poiché, dopo una prima lettura, il numero di pagine dedicate a quel testo risultano esagerate, soprattutto perché non viene mai spiegato il motivo della sua presenza, sembra semplicemente trovarsi lì. Solo dopo una seconda e attenta analisi del pezzo ho capito la vera utilità del brano che, sostanzialmente, puntava a fare un riassunto pratico di tutto quello descritto nel libro, facendo capire al lettore come funzioni, nel mondo reale, l'approccio embodied. Il problema è che, non avendo esplicitato il motivo della sua importanza, risulta quasi essere ripetitivo.

Non intendo dire che “e-Learning” dovesse per forza essere un testo di immediata comprensione, ma sono sicuro che senza le lezioni mi sarebbero servite altre letture per padroneggiare le idee che, alcune volte, sono appesantite da una forma e da uno stile molto intenso.

Gaetano Pio Gargiulo

Un pregio dal mio punto di vista è l’approccio innovativo all’apprendimento digitale. Rendere l’insegnamento digitale, rappresenta un elemento chiave , considerando la nostra società e quella che ci aspetta.

Infine dal mio punto di vista l’apprendimento attraverso l’interazione sensoriale e motoria potenzia il nostro sapere e modo di vedere.

Un punto negativo invece potrebbe essere la sua complessità teorica, che richiede una conoscenza importante di termini spesso tecnici. Nonostante questo non risulta mai pesante ,ma anzi una lettura piacevole.

Mirea Guariglia

Una cosa che mi è piaciuta del libro e-learning è l’approccio interdisciplinare, il libro combina diverse discipline come la pedagogia, la tecnologia e le arti, offrendo una visione olistica dell’apprendimento che può stimolare la creatività e l’innovazione, promuove un approccio multisensoriale e interattivo che può rendere l’educazione più coinvolgente e accessibile. Le due cose che non potrebbero piacere sono: Alcuni lettori possono trovare i concetti trattati nel libro troppo complessi o teorici, rendendo difficile l’applicazione pratica delle idee presentate. La seconda è che il libro potrebbe risultare lungo e denso, con molte informazioni da assimilare, il che potrebbe scoraggiare alcuni lettori.

Francesca Mainardi

Per quanto riguarda l'e-learning, ciò che ho apprezzato del testo è sicuramente il (ri)proporre un approccio che, dato per scontato dalla notte dei tempi e per i secoli a venire, si sta perdendo ultimamente con le nuove tecnologie: l'approccio fisico e corporeo per conoscere ed entrare in contatto col mondo.

Ciò che ho apprezzato di meno è, invece, il lessico a volte troppo specifico (anche se innegabilmente funzionale) e il fatto che sia scritto a più mani.

Cristian Nappo

Aspetto positivo e learning: spiegazione dei concetti molto chiara, mix di teoria e pratica presentati in maniera molto efficace.

Aspetto negativo: Nonostante una buona struttura, alcuni concetti richiedono molto tempo per essere compresi a pieno.

Celeste Pinto

Mi è piaciuto il fatto che, nonostante il testo proponga una valida strategia di inclusione della componente digitale nelle modalità di apprendimento, il punto di partenza resta sempre l'elemento corporeo e percettivo, da cui tutto il resto si dirama.

Elemento che non ho troppo apprezzato è la presenza eccessiva in alcuni punti di anglicismi, che rendono la lettura poco scorrevole.

Non ho trovato molto lineare e coerente l'ordine dei capitoli. Inoltre avrei preferito che fosse stato scritto da una persona, pur comprendendo l'intenzione di voler creare un'opera che fosse interdisciplinare.

Giulia Rodontini

Una cosa che mi è piaciuta del libro e-learning è la spiegazione dettagliata che viene fatta dell'embodied e di questo "nuovo" modo di apprendere tutto non solo col cervello ma con tutto il corpo.

Tra le due cose che non mi sono piaciute, la prima è che non c'è una mini spiegazione/introduzione alle neuroscienze e all'autopoesi, di cui effettivamente si parla.

La seconda cosa è che avendo molti punti di vista nel libro a volte ci si perde.

Viviana Ruggieri

Mi è piaciuta la crossmedialità del libro, il modo in cui convergono l'arte, la pedagogia e la neuroscienza in un unico prodotto. Mi ha dato l'idea di esperienza dell'Internet of Things, in un mondo che è ricco e che deve essere caratterizzato da collegamenti.

Non mi è piaciuta la mancata trattazione più approfondita a livello scientifico delle tematiche trattate nel libro legate alla cognizione. Sarebbe stato un "plus" che avrebbe reso più scorrevole la lettura. Un piccolo cappello iniziale, magari un paragrafo scritto da un neuroscienziato impiegato nella ricerca in ambito pedagogico.

Non mi è piaciuto che il libro, nella sua rete di collegamenti interdisciplinari, non abbia marcato abbastanza la dimensione personale comunicativa relativa alle modalità di utilizzo di questo approccio nell'area comunicativa non legata per forza di cose all'area pedagogica, ma utile alla vita di tutti i giorni, quindi essenziale allo sviluppo di un collegamento tra agente autonomo ed ambiente, ancor prima che tra agenti autonomi, ma anche utile ad i comunicatori per un utilizzo più efficace dei media, meno standardizzato.

Vincenzo Tesoro

Una cosa positiva del libro "E-learning" è la sua attenzione all'integrazione delle tecnologie nella didattica. Offre pratiche concrete e suggerimenti per progettare corsi online coinvolgenti, promuovendo un apprendimento attivo e collaborativo. Un possibile aspetto negativo del libro "E-learning" invece può essere che, in alcuni casi, le informazioni possono risultare un po' generiche o non sempre aggiornate rispetto alle ultime tendenze tecnologiche. Aggiungo che comunque la lettura è scorrevole e abbastanza semplice

Martina Vastola

2 critiche:

-libro scritto in una modalità leggermente complicata, questo mi ha portata più spesso ad un calo dell'attenzione nonostante l'interesse nell' argomento

—l'ho trovato un po' povero dal punto di vista di esempi e studi concreti di casi, concentrato quasi esclusivamente su teorie pedagogiche e meno su aspetti pratici.

1 apprezzamento:

-innovatività e il suo aspetto multidisciplinare, porta una prospettiva fresca e pronta al cambiamento offrendo punti di riflessione sul futuro dell'apprendimento digitale e crea ambienti di apprendimento completi e molto coinvolgenti.